

ETS L'IMPRONTA VOLONTARI INDIPENDENTI CANILE ODV

Sede in VIA DEL MONTE SNC - LA SPEZIA

Codice Fiscale 91089910110, Partita Iva 01474660113

Iscrizione al Registro Imprese di RIVIERE DI LIGURIA IMPERIA LA N. 91089910110, N. REA

Capitale Sociale Euro 15.000,00 interamente versato

Stato patrimoniale al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	980	1.306
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	20.895	0
Totale immobilizzazioni immateriali	21.875	1.306
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	21.875	1.306
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0

ETS L'IMPRONTA VOLONTARI INDIPENDENTI CANILE ODV

2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.534	21.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	34.534	21.005
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	0
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	284	284
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	284	284
Totale crediti	34.818	21.289
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	48.880	61.988
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.872	410
Totale disponibilità liquide	50.752	62.398
Totale attivo circolante (C)	85.570	83.687
D) Ratei e risconti attivi (D)	1.696	1.279

Totale attivo	109.141	86.272
----------------------	----------------	---------------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale Patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	55.381	32.840
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	55.381	32.840
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	19.136	22.541
Totale patrimonio netto (A)	89.517	70.381

B) Fondi per rischi ed oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	955	693
--	------------	------------

D) Debiti

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.883	3.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	4.883	3.164
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	138	1.558
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	138	1.558

10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.777	2.845
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.777	2.845
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.870	7.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	9.870	7.630
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1	1
Totale debiti (D)	18.669	15.198
E) Ratei e risconti passivi (E)	0	0
Totale passivo	109.141	86.272

ETS L'IMPRONTA VOLONTARI INDIPENDENTI CANILE ODV

Sede in VIA DEL MONTE SNC - LA SPEZIA

Codice Fiscale 91089910110 , Partita Iva 01474660113

Iscrizione al Registro Imprese di RIVIERE DI LIGURIA IMPERIA LA N. 91089910110 , N. REA

Capitale Sociale Euro 15.000,00 interamente versato

Rendiconto gestionale al 31/12/2025

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	78.214,00	54.852,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	380,00	600,00
2) Servizi	78.236,00	79.450,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	1.057,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	101.734,00	96.236,00	4) Erogazioni liberali	9.295,00	30.547,00
5) Ammortamenti	7.291,00	327,00	5) Proventi del 5 per mille	30.909,00	22.221,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	34.015,00	40.376,00	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	278.695,00	243.122,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	299.490,00	272.298,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	319.279,00	296.490,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	19.789,00	24.192,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	650,00	899,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	3.617,00	4.380,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	650,00	899,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	3.617,00	4.380,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	2.967,00	3.481,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	0,00	0,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	1.787,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	1.787,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	300.140,00	274.984,00	Totale proventi e ricavi	322.896,00	300.870,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	22.756,00	25.886,00
			Imposte	3.620,00	3.345,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	19.136,00	22.541,00

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	0,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

ETS L'IMPRONTA VOLONTARI INDIPENDENTI CANILE ODV

Sede in VIA DEL MONTE SNC - LA SPEZIA

Codice Fiscale 91089910110 , Partita Iva 01474660113

Iscrizione al Registro Imprese di RIVIERE DI LIGURIA IMPERIA LA N. 91089910110 , N. REA

Capitale Sociale Euro 15.000,00 interamente versato

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2025

Informazioni generali sull'Ente

Signori Soci e Volontari,

la Relazione di Missione accompagna il bilancio dell'Organizzazione di Volontariato ETS L'IMPRONTA VOLONTARI INDIPENDENTI CANILE ODV, chiuso al 31/12/2025, comprensivo di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, con un risultato netto pari a € 19.136.

La Relazione evidenzia il contributo dei volontari, la realizzazione dei progetti, la gestione dei fondi pubblici e privati, le donazioni ricevute e l'impatto sociale delle attività. Viene illustrata l'organizzazione operativa dell'Ente, il coinvolgimento dei volontari e le procedure adottate per garantire la trasparenza e l'efficienza nella gestione delle risorse.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "CTS"), integrato dalle modifiche introdotte dalla Legge 4 luglio 2024, n. 104, la presente Relazione illustra la gestione complessiva dell'Ente e la corretta esposizione dei dati contabili e patrimoniali.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 3, CTS, secondo la modulistica definita con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, n. 39, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 18 aprile 2020, e aggiornata alle disposizioni della L. 104/2024 relative ai bilanci degli esercizi 2025 e successivi.

Il bilancio è inoltre redatto secondo le norme del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, con riferimento agli articoli: 2423, 2423-ter, 2427, 2428, ai principi di redazione dell'art. 2423-bis, nonché ai criteri di valutazione dell'art. 2426 C.c., integrati dalle disposizioni CTS e dalle novità della L. 104/2024.

L'impostazione adottata garantisce: trasparenza, tracciabilità delle operazioni, continuità gestionale, coerenza con gli obiettivi istituzionali e conformità alle disposizioni normative vigenti, offrendo un quadro completo, chiaro e leggibile della gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

In data 31/08/2019 si è tenuta l'assemblea straordinaria per l'approvazione dello statuto adeguandolo al disposto della Legge di riforma del Terzo Settore oltre a variare la propria denominazione da ONLUS ad Organizzazione di Volontariato (OdV).

In data 30/05/2022 l'Ente è stato iscritto al RUNTS, Registro Unico del Terzo Settore, con la qualifica di ODV (Organizzazione di Volontariato) presso la Regione Liguria.

Con l'assemblea straordinaria del 16/07/2024, con atto Notaio Ceroni Claudia, l'associazione ha provveduto a dotarsi della personalità giuridica, deliberando un fondo di dotazione di Euro 15.000. Tale importo è stato prelevato dal patrimonio netto, voce contabile alimentata dagli avanzi di gestione relativi agli esercizi precedenti.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente ETS L'IMPRONTA VOLONTARI INDIPENDENTI CANILE ODV intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

Benessere dei cani e dei gatti ospiti del Canile Municipale della Spezia

L'attività viene svolta presso il Canile Municipale della Spezia, che viene gestito in maniera continuativa dall'Agosto 2018.

In questi anni l'associazione ha cercato costantemente di migliorare la struttura ed il benessere dei suoi ospiti cercando di donare loro una vita degna di essere vissuta.

Sul sito web www.improntavolontari.it e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è stato iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 30/05/2022, al numero 32795, nella sezione Organizzazioni di volontariato.

L'Ente, dal punto di vista fiscale ha adottato, ai fini della determinazione del reddito, il regime ex art. 145 del TUIR, in quanto l'applicazione del Titolo X del Codice del Terzo Settore troverà piena attuazione a partire dall'anno di imposta 2026.

Sedi e attività svolte

L'Ente opera nella sede sita in VIA DEL MONTE SNC , LA SPEZIA .

Come disposto dall'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

- migliorare costantemente ed in maniera continuativa la struttura tramite progetti volti a migliorare la vita ed il benessere dei suoi ospiti.
- donare a tutti gli ospiti del canile soprattutto a quelli che per vari motivi non vengono mai scelti una vita "degnata di essere vissuta" attraverso il miglioramento della loro vita in struttura come ad esempio sgambi quotidiani, alimentazione di prima qualità, cure adeguate, lampade riscaldanti e pompe di calore in inverno, ombreggine, nebulizzatori e condizionatori d'estate.
- promuovere tutte le iniziative a favore degli ospiti del canile per il miglioramento della loro momentanea permanenza nella struttura canile in attesa dell'adozione (seminari con istruttori esterni).
- recuperare attraverso un percorso di educazione/ istruzione i soggetti con particolari problematiche comportamentali con lo scopo di una loro futura adozione (lavoro in canile da parte dell'Istruttore e dei volontari idonei).
- sostenere attraverso percorsi di adozione consapevoli e informazione gli adottanti.
- formare i nuovi volontari tramite corsi gratuiti.
- approfondire la formazione dei volontari già presenti in canile tramite corsi gratuiti e formazione agli operatori dei canili.
- aiutare famiglie con animali in difficoltà economica con cibo, cure veterinarie e sterilizzazioni.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2025, gli associati ordinari sono stati 39 mentre il Consiglio Direttivo è composto da 5 persone. Il
Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2025

Consiglio si è riunito 4 volte nel corso dell'esercizio appena passato. Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con le parti interessate per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:

Porcu Losa	Presidente
Cirillo Anna	Vice Presidente
Fosella Pierandrea	Consigliere
Spina Fabio	Consigliere
Bernacchi Lara	Consigliere

Nel corso dell'esercizio si è tenuta un'assemblea:

- Assemblea del 03 Giugno 2025, con partecipazione di 23 associati

Gli associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio, e che per questo sono iscritti nel registro volontari, sono stati 39.

Nel corso del 2025 non ci sono stati rapporti economici tra l'associazione e gli associati.

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi degli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), si dà atto che, alla data di riferimento del presente documento, non risultano istituiti né l'organo di controllo né il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non ricorrendone i presupposti previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni statutarie applicabili.

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di

prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 Codice civile. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'Ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che sono stati sostenuti ai fini del riconoscimento della personalità giuridica dell'ente.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti e si riferiscono al costo sostenuto per migliorie apportate alla struttura del canile. Tali spese straordinarie sono state ammortizzate tenendo conto della durata della convenzione stipulata con il Comune della Spezia.

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 21.875 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

ETS L'IMPRONTA VOLONTARI INDIPENDENTI CANILE ODV

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Costi di impianto ed ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.633	0	1.633
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	326	0	326
Valore di bilancio	1.306	0	1.306
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	27.860	27.860
Ammortamento dell'esercizio	326	6.965	7.291
Totale variazioni	-326	20.895	20.569
Valore di fine esercizio			
Costo	1.633	27.860	29.493
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	652	6.965	7.617
Valore di bilancio	980	20.895	21.875

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal punto 5 del modello C:

Composizione costi di impianto e di ampliamento

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Richiesta personalità giuridica	1.306	326	980
	Migliorie canile	27.859	6.965	20.894
Totale		29.165	7.291	21.874

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	25,00

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 34.818 .

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'Ente ritiene gli importi dei crediti non rilevanti ai fini dell'informativa di cui al punto 6 del modello C.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 50.752 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	61.988	-13.108	48.880
Danaro e altri valori di cassa	410	1.462	1.872

Totale disponibilità liquide	62.398	-11.646	50.752
------------------------------	--------	---------	--------

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2025 sono pari a € 1.696 .

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.279	417	1.696
Totale ratei e risconti attivi	1.279	417	1.696

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Avanzo--disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	0	0		15.000
Patrimonio vincolato:					
Patrimonio libero:					
Riserve di utili o avanzi di gestione	32.840	22.541	0		55.381
Totale patrimonio libero	32.840	22.541	0		55.381
Avanzo/disavanzo d'esercizio	22.541	0	22.541	19.136	19.136
Totale patrimonio netto	70.381	22.541	22.541	19.136	89.517

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Ai sensi del punto 8 del modello C, l'Ente ha deciso di non esporre le informazioni circa l'origine, la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del netto in quanto non rilevanti.

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espressa previsioni normative.

Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al codice civile che incidano sul patrimonio netto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 955 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	693
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	599
Utilizzo nell'esercizio	337
Totale variazioni	262
Valore di fine esercizio	955

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.164	1.719	4.883	4.883
Debiti tributari	1.558	-1.420	138	138
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.845	932	3.777	3.777
Debiti verso dipendenti e collaboratori	7.630	2.240	9.870	9.870
Altri debiti	1	0	1	1

Totale debiti	15.198	3.471	18.669	18.669
---------------	--------	-------	--------	--------

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

L'importo esposto è il risultato degli arrotondamenti operati in sede di compilazione del bilancio di esercizio.

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
--	-----------------------------	---------------------------	------------	----------------

Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	296.490	319.279	22.789	7,69
da attività di raccolta fondi (C)	4.380	3.617	-763	-17,42
Totale ricavi, rendite e proventi	300.870	322.896	22.026	7,32

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	272.298	299.490	27.192	9,99
da attività di raccolta fondi (C)	899	650	-249	-27,70
di supporto generale (E)	1.787	0	-1.787	-100,00
Totale costi e oneri	274.984	300.140	25.156	9,15

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	296.490	319.279	22.789	7,69
Costi ed oneri	272.298	299.490	27.192	9,99
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	24.192	19.789	-4.403	-18,20
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	25.886	22.756	-3.130	-12,09
Contributo attività di interesse generale (%)	93,46	86,96	-6,49	-6,95

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

A) Modalità di svolgimento delle attività di interesse generale

Sono considerate non commerciali le attività di interesse generale (Aig) svolte con le seguenti modalità:

- a titolo gratuito;
- dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi (si intendono non solo i costi di diretta imputazione ma anche tutti quelli imputabili alle attività di interesse generale e, tra questi, i costi indiretti e generali, ivi compresi quelli finanziari e tributari), tenuto conto anche degli apporti economici delle pubbliche amministrazioni, anche sovranazionali o straniere, e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento;
- qualora i ricavi, di cui al precedente punto, non superino di oltre il 6% i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi (art.79, comma 2-bis).

Sono inoltre considerate sempre non commerciali, indipendentemente quindi dal rispetto dei criteri appena menzionati:

- l'attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, se svolta direttamente da un Ets per il quale essa rappresenti la finalità principale e purché tutti gli utili siano interamente reinvestiti nell'attività di ricerca e nella diffusione gratuita dei risultati, e non vi sia alcun accesso preferenziale da parte di altri soggetti privati alle capacità di ricerca dell'ente e ai risultati prodotti. Tale attività è considerata non commerciale anche quando è affidata da un Ets ad università ed altri organismi di ricerca che la svolgono direttamente in ambiti e modalità definite dalla legge;
- gli interventi e servizi sociali, le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, se esercitate da fondazioni ex Ipab, a condizione che gli utili siano interamente reinvestiti nelle suddette attività e che non sia previsto alcun compenso a favore degli amministratori.

Si espongono di seguito le modalità di svolgimento delle attività di interesse generale distinguendo le attività svolte a titolo gratuito da quelle svolte dietro corrispettivo ex art. 79 comma 2.

Attività di interesse generale (sezione A)	Valore complessivo di bilancio	Valore attività svolte a titolo gratuito	Valore attività svolte dietro corrispettivo
Ricavi, rendite e proventi:			
1) proventi da quote associative e apporti dei fondatori	380	380	0
4) erogazioni liberali	9.295	9.295	0
5) proventi del 5 per mille	30.909	30.909	0
10) altri ricavi, rendite e proventi	278.695	0	278.695
Totale ricavi, rendite e proventi	319.279	40.584	278.695
Costi e oneri:			
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	78.141	0	78.141
2) servizi	78.886	0	78.886
4) personale	101.734	0	101.734
5) ammortamenti	7.291	0	7.291
7) oneri diversi di gestione	34.015	0	34.015

Totale costi e oneri	300.067	0	300.067
Marginalità in euro			-21.372

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce C) Componenti da attività di raccolta fondi. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di raccolta fondi (sezione C):				
Ricavi, rendite e proventi	4.380	3.617	-763	-17,42
Costi ed oneri	899	650	-249	-27,70
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	3.481	2.967	-514	-14,77
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	25.886	22.756	-3.130	-12,09
Contributo attività di raccolta fondi (%)	13,45	13,04	-0,41	-3,04

E) Componenti di supporto generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce E) Componenti di supporto generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (sezione E)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di supporto generale (sezione E):				
Costi ed oneri	1.787	0	-1.787	-100,00
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	-1.787	0	1.787	-100,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	25.886	22.756	-3.130	-12,09
Contributo attività di supporto generale (%)	-6,90	0,00	6,90	-100,00

Verifica della natura fiscale dell'ente nel suo complesso

Una volta definita puntualmente la natura (commerciale o non commerciale) delle singole attività di interesse generale, è necessario verificare la natura fiscale dell'ente del Terzo settore nel suo complesso procedendo a "pesare" tutti i ricavi e i proventi da esso generati durante l'esercizio sulla base delle regole delineate dall'art. 79 del Codice del Terzo Settore.

A tal fine si ricorda che si considerano NON COMMERCIALI:

- le attività di interesse generale svolte dall'ETS a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi, tenuto conto anche degli apporti della pubblica amministrazione e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento (articolo 79, comma 2);
- le attività di cui al punto precedente qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi (articolo 79, comma 2-bis così come modificato dalla legge del 4 agosto 2022 n.122);
- le attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale con reinvestimenti degli utili nell'attività (articolo 79, comma 3);
- la percezione di contributi, sovvenzioni, liberalità, quote associative dell'Ente e ogni altra entrata assimilabile (articolo 79, comma 5-bis);
- le attività svolte nei confronti dei propri associati e dei familiari e conviventi degli stessi in conformità alle finalità istituzionali dell'ente (articolo 79, comma 6).

Sono invece considerate attività COMMERCIALI:

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli associati e dei loro familiari e conviventi a seguito del pagamento di corrispettivi specifici;
- le attività di interesse generale (articolo 5) se svolte in modo differente da quanto previsto dall'articolo 79 comma 2;
- le attività diverse di cui all'articolo 6 (escluse le sponsorizzazioni).

Un ETS si definisce "NON COMMERCIALE" qualora il totale di ricavi e proventi di attività svolte con modalità non commerciali sia superiore al totale di ricavi e proventi di attività svolte con modalità commerciali.

Si precisa infine che l'eventuale mutamento della qualifica, da "Ets non commerciale" a "Ets commerciale" (o viceversa) opera a partire dal periodo di imposta in cui l'ente assume la nuova qualifica.

Nella tabella sotto riportata vengono confrontati i ricavi e i proventi di natura commerciale con quelli di natura non commerciale al fine della verifica della natura fiscale dell'ente nel suo complesso ex art. 79 comma 5.

	Ricavi e proventi non commerciali (A)
Attività di interesse generale svolte con modalità NON COMMERCIALI (nel rispetto dell'art. 79, commi 2, 2-bis e 3)	278.695
Contributi, sovvenzioni, liberalità, quote associative ed altri proventi assimilabili di attività svolte a titolo gratuito	40.584
Attività di interesse generale svolte con modalità COMMERCIALI (quindi non nel rispetto dell'art. 79, commi 2, 2-bis e 3)	
Attività diverse (escluse le sponsorizzazioni)	
Totale	319.279
Ricavi e proventi commerciali (B) / Ricavi e proventi non commerciali (A)	
Natura fiscale dell'ente nel suo complesso	NON COMMERCIALE

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	3.345	3.620	275	8,22
Totale	3.345	3.620	275	8,22

Al 31/12/2025 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2025 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, di seguito viene esposta una descrizione sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte dell'Ente, con particolare riferimento ad eventuali vincoli o condizioni imposti. Si precisa che, secondo l'OIC n. 35, le erogazioni liberali si distinguono in:

- erogazioni liberali "vincolate" ossia liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo

amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente;

- erogazioni liberali "condizionate" ossia liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto, la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

EROGAZIONI LIBERALI VINCOLATE IN BASE A OIC 35

Qualora l'organo amministrativo dell'Ente decida di "vincolare" le risorse ricevute a progetti specifici, l'Ente rileva l'accantonamento in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale voce A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future. In contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La rilevazione contabile segue la rappresentazione:

"Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli Organi istituzionali A9)" a "Riserva vincolata da decisioni degli Organi istituzionali voce All2)" di Stato patrimoniale.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (ad esempio, la vita utile del bene).

Diversamente le erogazioni liberali "vincolate" da un donatore, sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate è rilasciata in contropartita alla voce A4) "ricavi da erogazioni liberali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE IN BASE A OIC 35

Contabilmente, l'Ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) Debiti per le erogazioni liberali condizionate nel Passivo dello Stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento A4) Ricavi da erogazioni liberali, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Si precisa che le erogazioni liberali ricevute nell'esercizio, ammontanti ad euro 9.295, per quanto previsto dall'OIC 35, non soggiacciono ad alcun vincolo e/o condizione, pertanto sono state liberamente utilizzate per il raggiungimento dell'attività svolta dall'ente.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Operai	4
Totale dipendenti	4
Volontari non occasionali (art. 17, comma 1, C.T.S.)	39
Totale dipendenti e volontari non occasionali	43

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	19.136
Destinazione o copertura:	

Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione	19.136
Totale destinazione o copertura	19.136

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente non è tenuto alla compilazione del prospetto i costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, l'Ente non fornisce l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive (rapporto di uno a otto) dei dipendenti ai sensi dell'art. 16 del Cts, in quanto l'informazione è già contenuta all'interno del bilancio sociale.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'art. 87, comma 6 del Cts richiede agli Enti del terzo settore non commerciali, così come definiti dall'art. 79, comma 5 del Cts, che effettuano raccolte pubbliche di fondi di inserire nel bilancio un rendiconto specifico da conservare per dieci anni e dal quale risultino in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di relazione illustrativa, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione evidenziate nell'art. 79, comma 4, lettera a) del Cts ovvero delle raccolte effettuate occasionalmente.

Tale adempimento ha finalità sicuramente fiscali in quanto serve a giustificare la mancata tassazione delle raccolte occasionali inoltre l'adempimento assume anche una connotazione civilistica in quanto viene richiesta che la rendicontazione della raccolta venga inserita anche nel bilancio (sezione C del Rendiconto gestionale) ai sensi dell'art. 48, comma 3 del Cts e successivamente depositata.

Il punto 24 richiede, inoltre, una descrizione dell'attività di raccolta fondi abituale (voce C.1 del Rendiconto gestionale) e di quella occasionale (voce C.2).

Di seguito viene fornita una descrizione delle attività di raccolta fondi gestite dall'Ente e successivamente viene esposta una tabella riepilogativa delle attività occasionali ai sensi dell'art. 87, comma 6 del Cts:

	Ricavi e proventi	Costi e oneri	Avanzo/disavanzo
Totale	3.617	650	2.967

Oltre a quanto sopra esposto, si forniscono ulteriori informazioni sulle attività di raccolta fondi in quanto ritenute rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio e delle prospettive gestionali:

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Le nostre raccolte fondi si svolgono esclusivamente durante i banchetti informativi che organizziamo solitamente in centro città a La Spezia. Questi banchetti, dove partecipano anche i cani del canile, servono principalmente a sponsorizzare le adozioni ed a far conoscere il Canile Municipale della Spezia alla cittadinanza.

Nel 2025 abbiamo organizzato 9 banchetti informativi la cui raccolta fondi è stata pari a 3617,00 Euro, le spese sostenute sono state 650,00 Euro. Il ricavato di questi banchetti, al netto delle spese, è stato di 2.967,00 Euro impiegati per l'acquisto di snack, biscotti e masticativi per gli ospiti del canile.

ETS L'IMPRONTA VOLONTARI INDIPENDENTI CANILE ODV

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	434
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	434
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	434

Banchetto informativo Benedizione degli animali Piazza Europa La Spezia 19-01-2025

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 434.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 434 su c/c bancario per un totale di € 0 altro 0 e/o

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di € 0.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 434 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281,

e per le seguenti finalità:

Benessere animali, nel dettaglio: Biscotti e masticativi per i cani ospiti del rifugio.

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	342
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	342
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	

ETS L'IMPRONTA VOLONTARI INDIPENDENTI CANILE ODV

- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	342

Banchetto informativo Fiera di San Giuseppe Piazza Verdi La Spezia 17/03/2025

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di euro 341,84.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di euro 341,84, su c/c bancario per un totale di euro 0, altro 0

e/o

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di euro 0.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a euro 341,84 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281,

e per le seguenti finalità:

Benessere animali, nel dettaglio: Biscotti e masticativi per i cani ospiti del rifugio.

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	339
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	339
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	339

Banchetto informativo Fiera di San Giuseppe Piazza Verdi La Spezia 18/03/2025

ETS L'IMPRONTA VOLONTARI INDIPENDENTI CANILE ODV

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di euro 339.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di euro 339, su c/c bancario per un totale di euro 0, altro 0

e/o

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di euro 0.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a euro 339 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281,

e per le seguenti finalità:

Benessere animali, nel dettaglio: Biscotti e masticativi per i cani ospiti del rifugio.

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	449
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	449
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	449

Banchetto informativo Fiera di San Giuseppe Piazza Verdi La Spezia 19/03/2025

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di euro 449,32.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di euro 449,32, su c/c bancario per un totale di euro 0, altro 0

e/o

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di euro 0.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a euro 449,32 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281,

e per le seguenti finalità:

Benessere animali, nel dettaglio: Biscotti e masticativi per i cani ospiti del rifugio.

ETS L'IMPRONTA VOLONTARI INDIPENDENTI CANILE ODV

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	344
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	344
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	100
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	100
Risultato della singola raccolta (a-b)	244

Banchetto informativo Corso Cavour Piazza Beverini La Spezia 22/11/2025

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di euro 344,30.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di euro 344,30, su c/c bancario per un totale di euro 0, altro 0

e/o

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di euro 0.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: acquisto calendari.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a euro 244,30 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281,

e per le seguenti finalità:

Benessere animali, nel dettaglio: Biscotti e masticativi per i cani ospiti del rifugio.

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	304
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	304
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	100
- oneri per acquisto servizi	

ETS L'IMPRONTA VOLONTARI INDIPENDENTI CANILE ODV

- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	100
Risultato della singola raccolta (a-b)	204

Banchetto informativo Piazza del Bastione La Spezia 29/11/2025

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di euro 304.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di euro 304, su c/c bancario per un totale di euro 0, altro 0

e/o

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di euro 0.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: acquisto calendari.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a euro 204 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281,

e per le seguenti finalità:

Benessere animali, nel dettaglio: Biscotti e masticativi per i cani ospiti del rifugio.

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	515
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	515
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	200
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	200
Risultato della singola raccolta (a-b)	315

Banchetto informativo Corso Cavour Piazza Beverini La Spezia 06/12/025

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di euro 515.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di euro 515, su c/c bancario per un totale di euro 0, altro 0

e/o

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di euro 0.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: acquisto calendari.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a euro 315 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281,

e per le seguenti finalità:

Benessere animali, nel dettaglio: Biscotti e masticativi per i cani ospiti del rifugio.

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	470
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	470
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	200
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	200
Risultato della singola raccolta (a-b)	270

Banchetto informativo Corso Cavour Piazza Beverini La Spezia 13/12/2025

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di euro 470.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di euro 470, su c/c bancario per un totale di euro 0, altro 0

e/o

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di euro 0.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: acquisto calendari.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a euro 270 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione

ETS L'IMPRONTA VOLONTARI INDIPENDENTI CANILE ODV

accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281,

e per le seguenti finalità:

Benessere animali, nel dettaglio: Biscotti e masticativi per i cani ospiti del rifugio.

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	420
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	420
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	150
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	150
Risultato della singola raccolta (a-b)	270

Banchetto informativo Corso cavour Piazza Beverini La Spezia 20/12/2025.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di euro 420.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di euro 420, su c/c bancario per un totale di euro 0, altro 0

e/o

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di euro 0.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: acquisto calendari.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a euro 270 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281,

e per le seguenti finalità:

Benessere animali, nel dettaglio: Biscotti e masticativi per i cani ospiti del rifugio.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	40.584	53.368	-12.784
Altri ricavi e proventi	278.695	243.122	35.573
Totale ricavi e proventi caratteristici	319.279	296.490	22.789
Acquisti netti	78.214	54.852	23.362
Costi per servizi e godimento beni di terzi	78.236	82.294	-4.058
Valore Aggiunto Operativo	162.829	159.344	3.485
Costo del lavoro	101.734	96.236	5.498
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	61.095	63.108	-2.013
Ammortamenti e svalutazioni	7.291	327	6.964
Oneri diversi di gestione	34.015	40.376	-6.361
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	19.789	22.405	-2.616
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri proventi accessori	3.617	4.380	-763
Altri oneri accessori	650	899	-249
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	22.756	25.886	-3.130
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	22.756	25.886	-3.130
Risultato Ordinario Ante Imposte	22.756	25.886	-3.130
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	3.620	3.345	275
Risultato netto d'esercizio	19.136	22.541	-3.405

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

ETS L'IMPRONTA VOLONTARI INDIPENDENTI CANILE ODV

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	21.875	1.306	20.569
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	21.875	1.306	20.569
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	34.534	21.005	13.529
Crediti diversi entro l'esercizio	284	284	0
Altre Attività	1.696	1.279	417
Disponibilità Liquide	50.752	62.398	-11.646
Liquidità	87.266	84.966	2.300
AC) Totale Attivo Corrente	87.266	84.966	2.300
AT) Totale Attivo	109.141	86.272	22.869
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000	0
Totale patrimonio vincolato	15.000	15.000	0
Riserve Nette	55.381	32.840	22.541
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	19.136	22.541	-3.405
PN) Patrimonio Netto	89.517	70.381	19.136
Fondo Trattamento Fine Rapporto	955	693	262
Fondi Accantonati	955	693	262
CP) Capitali Permanenti	90.472	71.074	19.398
Debiti Commerciali entro l'esercizio	4.883	3.164	1.719
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	138	1.558	-1.420
Debiti Diversi entro l'esercizio	13.648	10.476	3.172
PC) Passivo Corrente	18.669	15.198	3.471
NP) Totale Netto e Passivo	109.141	86.272	22.869

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	68.597	69.768	-1.171	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	31.347	19.120	12.227	> 0
Saldo di liquidità	87.266	84.966	2.300	> 0
Margine di tesoreria (MT)	68.597	69.768	-1.171	> 0
Margine di struttura (MS)	67.642	69.075	-1.433	
Patrimonio netto tangibile	67.642	69.075	-1.433	

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente ETS L'IMPRONTA VOLONTARI INDIPENDENTI CANILE ODV è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non

proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Parte finale

Il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale dell'esercizio chiuso alla data di riferimento, ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Le risultanze contabili e gestionali esposte trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili regolarmente tenute, riflettendo in modo fedele i fatti di gestione intervenuti nel corso dell'esercizio e i criteri di valutazione adottati, applicati con continuità rispetto ai precedenti esercizi, salvo eventuali variazioni adeguatamente motivate.

La documentazione nel suo complesso consente una rappresentazione completa e trasparente dell'andamento dell'Ente e del perseguimento delle finalità istituzionali, nel rispetto dei principi di sana, prudente ed efficiente gestione.

L'organo amministrativo dell'Ente, preso atto delle risultanze del bilancio e della relativa documentazione a corredo, ne delibera l'approvazione e ne dispone la presentazione all'Assemblea degli associati, secondo le modalità e nei termini previsti dallo statuto e dalla normativa applicabile.

Il Presidente del consiglio di amministrazione

PORCU LOSA

L'IMPRONTA

Volontari Indipendenti Canile

ONLUS

Via Del Monte snc - Loc. S. VENERIO

19136 LA SPEZIA (SP)

P.E. 91089910110 - P. IVA 01474660113